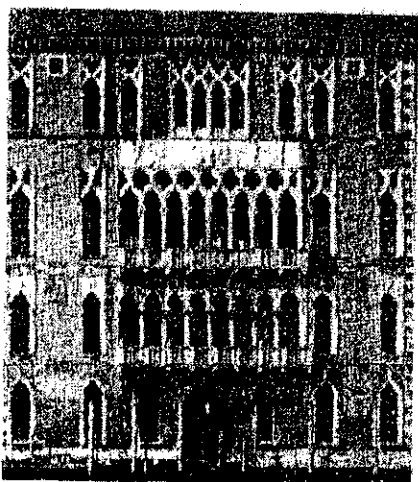


PROGETTO ALFA Il modello Nordest diventa materia di studio per un gruppo di ricercatori extraeuropei anche con «prove sul campo»

Ca' Foscari capofila di 6 Paesi per lo sviluppo locale



Ca' Foscari, capofila di un progetto sullo sviluppo locale

Contribuire alla formazione di una comunità internazionale di ricercatori che costituisca un laboratorio permanente sui temi dello sviluppo locale. Questo l'obiettivo primario di un'iniziativa denominata "Progetto Alfa", presentata ed ufficialmente avviata ieri pomeriggio presso la sede della Venice International University dell'isola di San Servolo. Il progetto, che vede come capofila il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Ca' Foscari, è cofinanziato dalla Comunità Europea-Alfa Cooperaton Office, con il contributo ed il patrocinio del Comune e della Provincia, e coinvolge dieci ricercatori provenienti dall'area dell'America Latina (Argentina, Cile e Brasile) e quattro studiosi europei (Italia, Spagna e Germania).

Il gruppo di ricerca latino americano affronterà per un arco di tempo

di circa due mesi il tema dello sviluppo economico locale relativo all'area del Nordest per poi passare allo studio di altre zone del Vecchio Continente, mentre per i ricercatori europei il progetto mobilità prevede un viaggio di studio nelle aree del Sud America a partire dal prossimo febbraio.

Durante la loro permanenza in Italia ha detto Stefano Micelli, coordinatore del progetto e direttore del TeDIS (Centro Studi in Tecnologie dei Sistemi a Intelligenza Distribuita): gli studiosi extraeuropei avranno modo di entrare in contatto con la realtà produttiva dei distretti industriali del Nordest e con le istituzioni e le associazioni locali, allo scopo di comprendere il rapporto tra territorio e competitività delle imprese e studiare eventuali percorsi di replicabilità del

modello industriale italiano nei rispettivi contesti d'origine. Trovo fondamentale attirare l'attenzione dei ricercatori dei paesi in via di sviluppo, affinché possano toccare con mano la nostra realtà economica tramite esperienze dirette sul campo e seminari.

L'iniziativa permetterà inoltre di creare una rete stabile a livello internazionale tra Università e Centri di Ricerca, rafforzando la cooperazione tra i due continenti. Oltre al periodo di mobilità infine, gli studiosi coinvolti nel Progetto Alfa potranno accedere a programmi di formazione a distanza attraverso una piattaforma web realizzata da UAB e TeDIS-VIU (<http://oaid.uab.es/alfa>), che sarà a loro disposizione durante tutto l'arco del progetto.

Yuri Calliandro

